

CENSIMENTI PERMANENTI
POPOLAZIONE
E ABITAZIONI



EGUAGLIANZE E DIFFERENZE DELLA POPOLAZIONE ITALIANA: LE PROSPETTIVE DEL CENSIMENTO PERMANENTE

Monica Pratesi

Direttrice del Dipartimento per la Produzione statistica

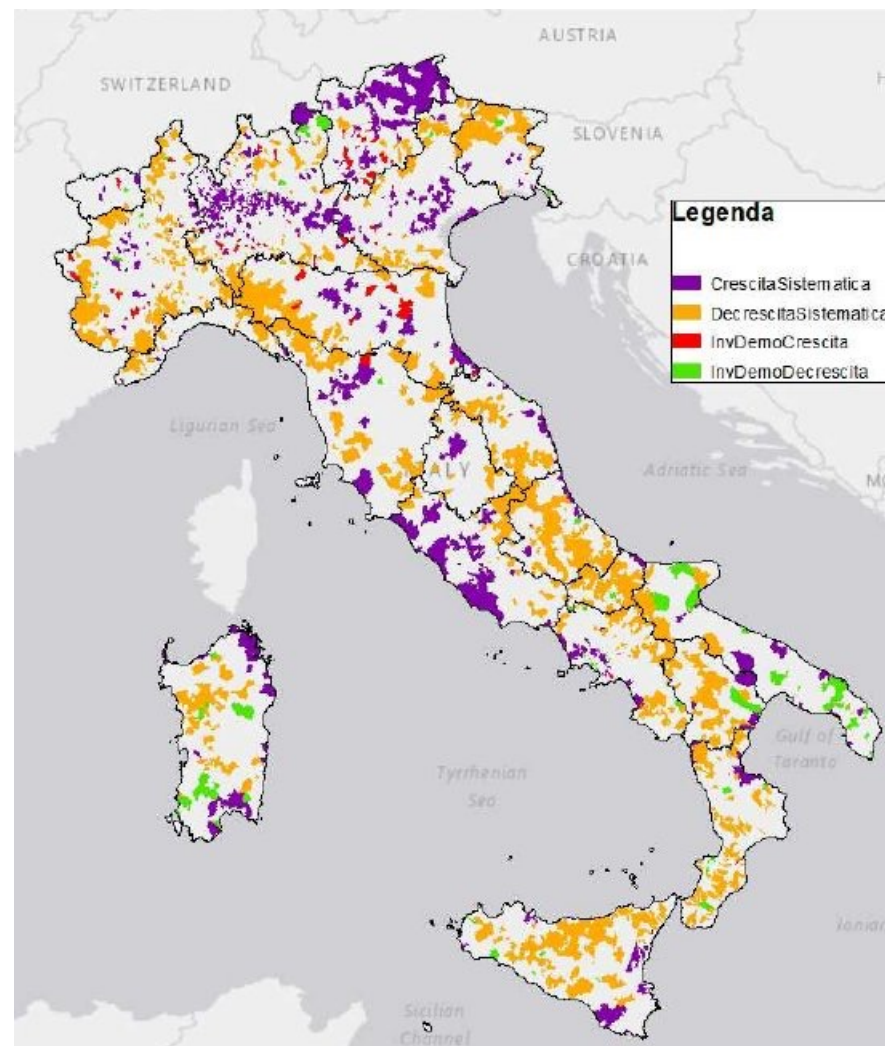
Nell'ultimo decennio la popolazione diminuisce in tutte le regioni

- ❖ La popolazione del Censimento permanente mostra una tendenza alla stazionarietà dal 2011 ad oggi, con una tendenza alla **decrescita** quasi ovunque, soprattutto nel Mezzogiorno (in particolare, Molise, Calabria e Campania)
- ❖ Unica **eccezione** è rappresentata dai Comuni della Toscana e delle province autonome di Bolzano e di Trento
- ❖ Rispetto al 2011, i residenti diminuiscono nell'Italia Meridionale e nelle Isole (circa il 2%), e aumentano nell'Italia Centrale (+2%) e in entrambe le ripartizioni del Nord (+1,6% nell'Italia Nord-orientale e +1,4% nell'Italia Nord-occidentale) grazie alla **componente straniera** della popolazione
- ❖ Il deficit di “**sostituzione naturale**” tra nati e morti (saldo naturale) nel 2020 raggiunge -335 mila unità e la pandemia Covid-19 ha accentuato la tendenza alla recessione demografica già in atto
- ❖ Nell'ultimo decennio la popolazione di cittadinanza italiana è diminuita di circa 800mila unità mentre i cittadini stranieri sono aumentati di circa 1 milione

Comuni in crescita o decrescita sistematica dal 1951 ad oggi

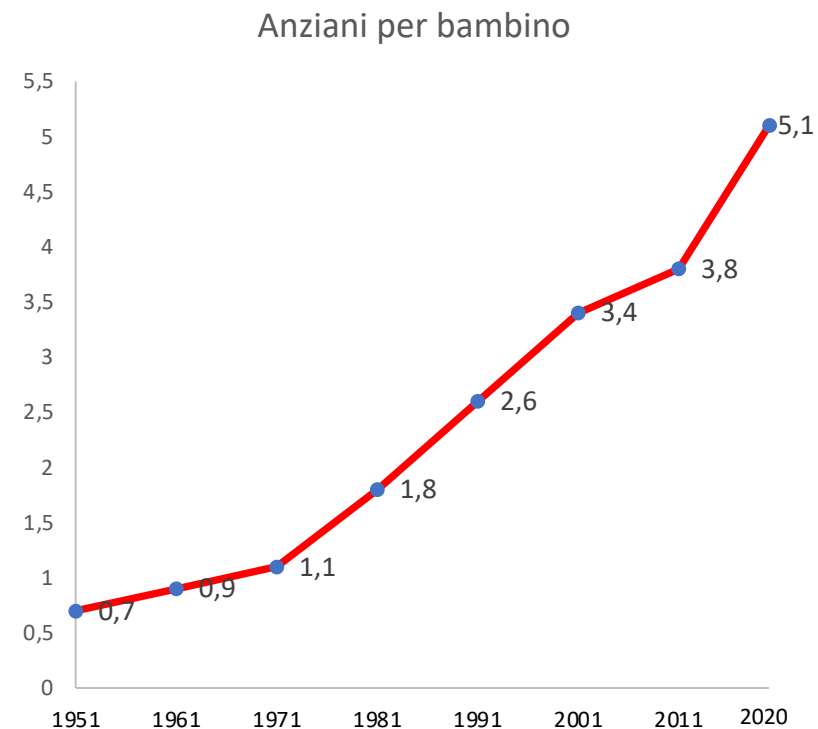
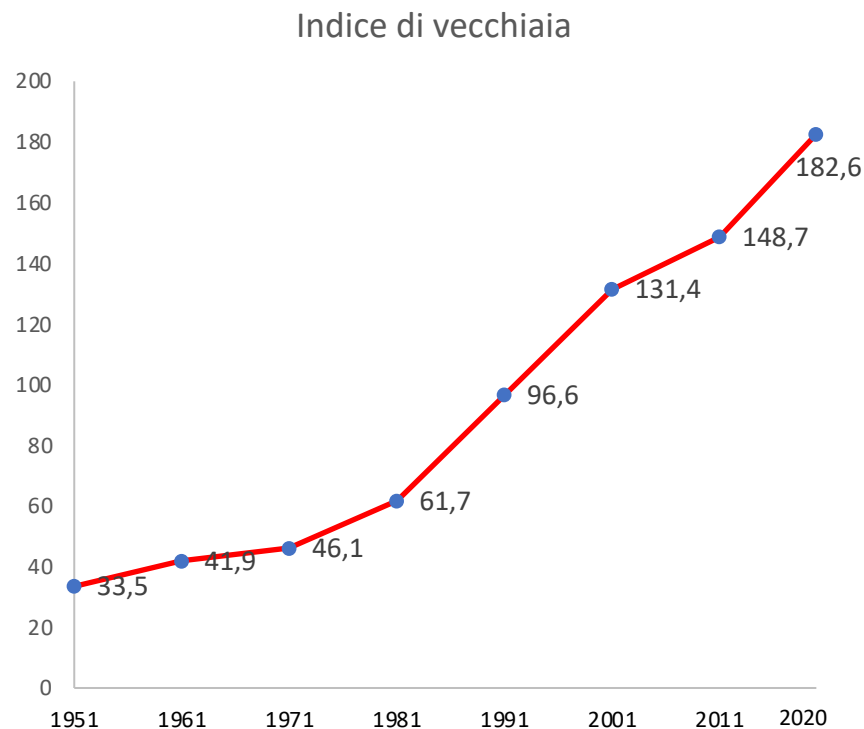
- 758 comuni fanno registrare una crescita di popolazione sistematica dal 1951 ad oggi
- Circa 10,5 milioni di abitanti
- Prevalentemente comuni dai 5mila ai 30mila abitanti
- 1.380 comuni sono interessati dallo spopolamento sistematico
- Circa 1,9 milioni di abitanti
- Prevalentemente comuni di piccole dimensioni demografiche (più della metà sono comuni fino a 2mila abitanti)

✓ **La popolazione diminuisce in tutte le regioni, soprattutto nel Mezzogiorno. Gli stranieri sono di gran lunga più giovani degli italiani e rappresentano sono l'unico fattore di crescita della popolazione**



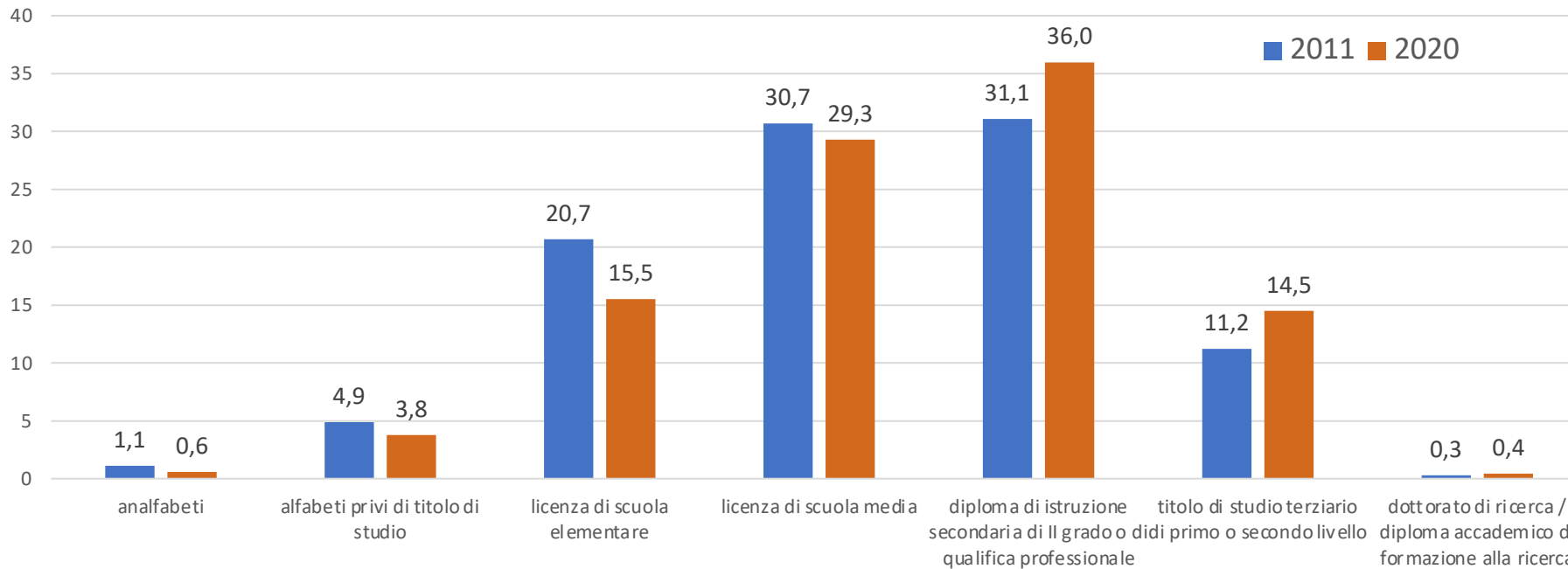
INDICE DI VECCHIAIA E ANZIANI PER BAMBINO. Anni 1951 e 2020

- 1 anziano per un bambino con meno di 6 anni al censimento del 1951
- 5 anziani per bambino nel censimento del 2020 (1,2 punti negli ultimi 8 anni)
- Il rapporto tra popolazione di 65 anni e più e popolazione con meno di 15 anni si è più che quintuplicato



Siamo un popolo più istruito

Popolazione residente di 9 anni e più per grado di istruzione nell'ultimo decennio. Valori percentuali



Diminuiscono:

- le persone che non hanno concluso con successo un corso di studi
- le licenze di scuola elementare
- Le licenze di scuola media

Aumentano:

- i diplomi di Istruzione secondaria di secondo grado o di qualifica professionale
- i titoli terziari di I e II livello
- i dottorati di ricerca e i diplomi accademici di formazione alla ricerca

Il livello di istruzione in Italia nel 2020: la distribuzione sul territorio

Classe ampiezza demografica	Titoli terziari di I e II livello e dottorati di ricerca	Diploma di istruzione secondaria di II grado o di qualifica professionale
Fino a 5.000	9,2	34,4
5.001 - 20.000	11,7	35,6
20.001 - 50.000	13,7	35,7
50.001 -100.000	15,9	35,8
100.001 - 250.000	18,9	36,1
250.001 e oltre	21,9	35,8
ITALIA	14,3	35,6

Titoli terziari e dottorati nei Grandi Comuni



Bologna 28,9%



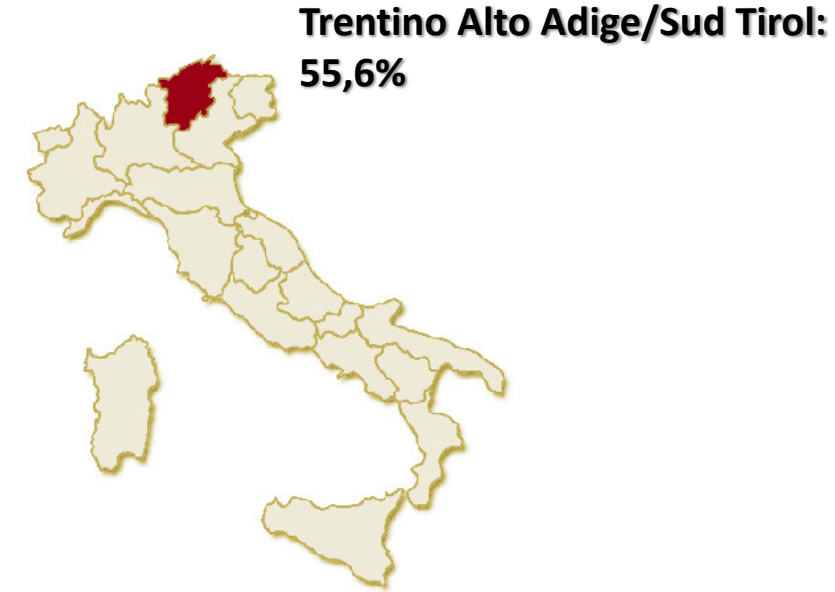
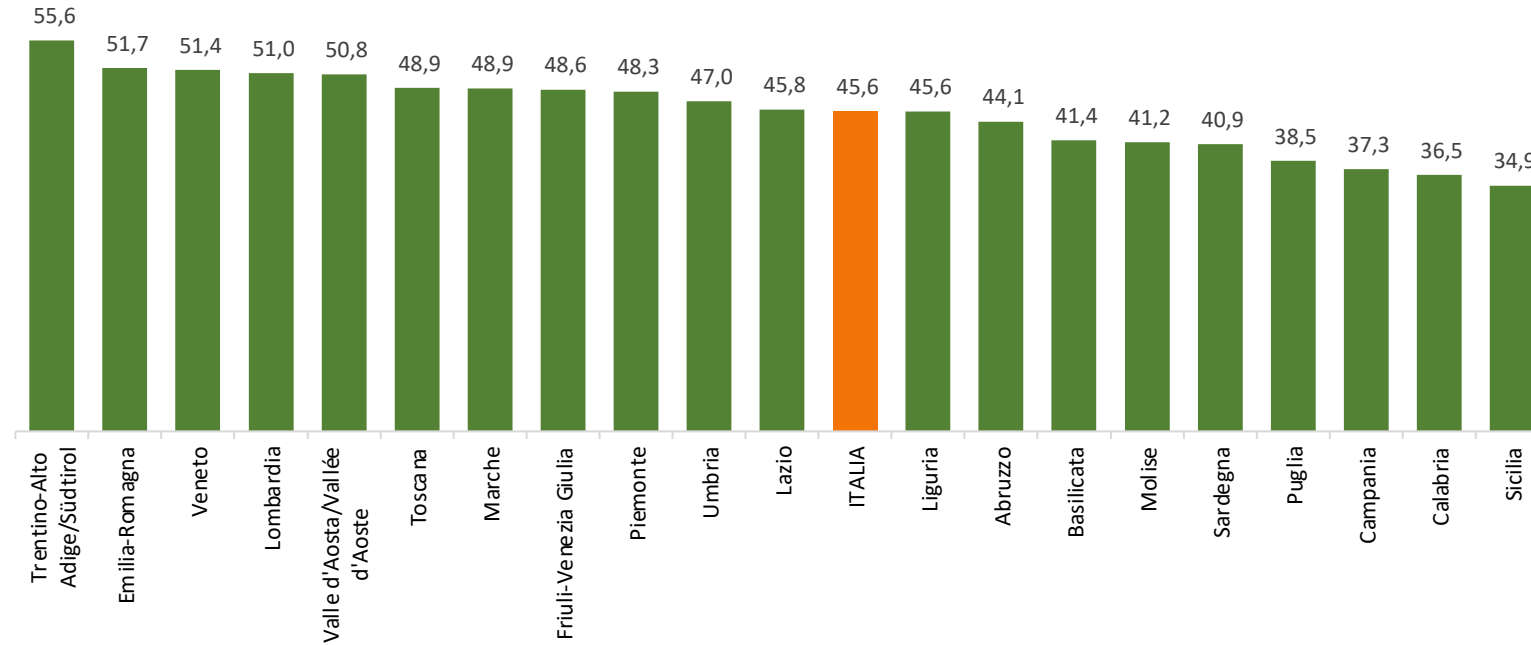
Firenze 24,8%



Bari 17,8%

Gli occupati in Italia nel 2019: la distribuzione sul territorio

Occupati per regione. Anno 2019. Valori percentuali

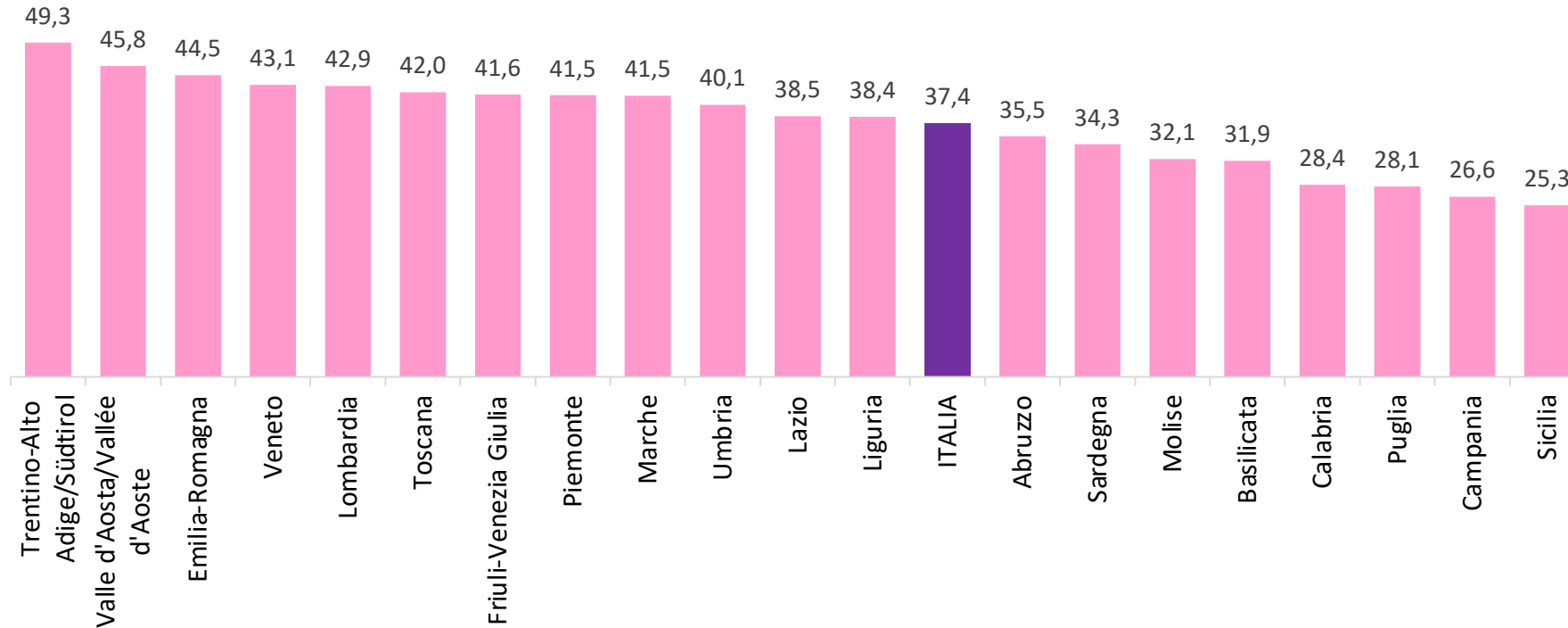


✓ Le regioni del Nord e del Centro presentano quote di occupati al di sopra del dato nazionale ad eccezione della Liguria che si attesta sul valore nazionale

✓ In tutte le regioni del Sud e nelle due isole maggiori la percentuale di occupati è inferiore al dato nazionale

Mercato del lavoro e differenze di genere

Tasso di occupazione femminile per regione. Anno 2019



Trentino Alto Adige/Sud Tirolo:
49,3%



✓ **A livello provinciale oltre a Bolzano e Trento, i più alti tassi di occupazione femminile si hanno nella provincia di Bologna e Parma, rispettivamente pari al 46,2% e 45,9%, mentre sono la provincia di Caltanissetta (22,3%) e Agrigento (23,3%) a presentare i tassi decisamente più bassi.**

Che potenzialità hanno i dati del Censimento?

Individui



genere, età, luogo di nascita, dimora abituale, cittadinanza, istruzione, condizione professionale, tipo di lavoro svolto, mobilità

Famiglie



numero di componenti, tipologia familiare e nuclei

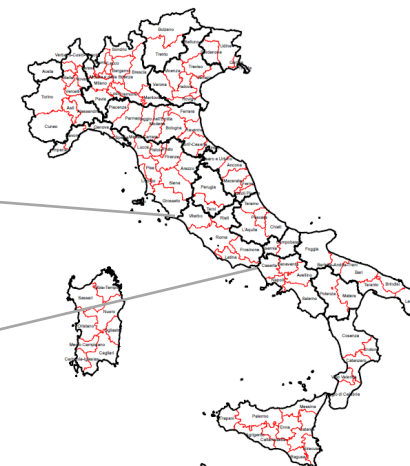
Alloggi



tipo di alloggio in cui vivono le famiglie

I dati del censimento consentono di **collegare tra loro le informazioni** e di collocarle **nel territorio di riferimento**

Il Censimento è l'unica rilevazione che consente la diffusione di dati a livello territoriale micro.



L'offerta informativa del Censimento Permanente: Alloggi ed Edifici

Alloggi

Tipo di alloggio (abitazione, altro tipo di alloggio, strutture residenziali collettive)

Alloggio in affitto arredato

Famiglie coabitanti

Titolo di godimento

Caratteristiche dell'abitazione

Numero di stanze

Proprietà

Superficie

Aria condizionata

Impianto di riscaldamento e combustibile



Caratteristiche dell'edificio

Residenziale o non residenziale

Epoca di costruzione

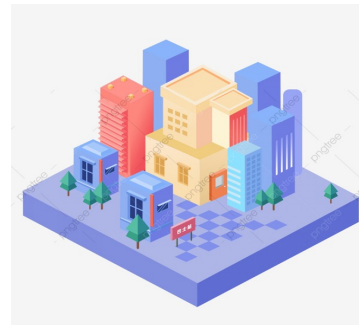
Accessibilità

Numero di piani

Numero di interni

Ascensore

Barriere architettoniche



Auto e posto auto

Posti auto

Disponibilità di automobili

Box in affitto o di proprietà



L'offerta informativa del Censimento Permanente: Variabili individuali e familiari

Famiglie, variabili demografiche, cittadinanza e dimora

Famiglie e nuclei

Variabili demografiche e cittadinanza

Dimora abituale un anno prima, all'estero, permanenza nell'alloggio



Lavoro

Forze Lavoro

Posizione nella professione

Non Forze Lavoro

Attività lavorativa

Settore di attività economica

Part time

Tempo determinato/indeterminato



Istruzione e formazione



Asilo nido e materna

Grado di istruzione

Frequenza corso regolare di studi

Formazione professionale

Mobilità



Spostamenti per studio o lavoro

Luogo di studio o lavoro

Mezzi di trasporto

Orario di uscita

Tempo impiegato per recarsi al luogo di studio o lavoro

Sfide del prossimo futuro: la produzione e diffusione di dati sub-comunali

Potenzialità del Censimento:

COMUNE

AREE AMMINISTRATIVE

ZONE DI CENSIMENTO

SEZIONI DI CENSIMENTO

MICROZONE

+ griglie per Km quadrato

Grande investimento per passare

da **Censimento tradizionale**

(ogni unità collocata sul territorio nel momento della raccolta del dato)

a **Censimento permanente**

(integrazione fonti amministrative-Basi dati territoriali-Indagini Campionarie)

Necessaria una forte integrazione tra
Basi dati statistiche e Basi dati territoriali

Metodi di correzione

- Geografici
- Deterministici
- Probabilistici

Tutte le variabili prodotte a livello comunale sono
Potenzialmente riproducibili a livello sub-comunale

- **Prossime uscite della diffusione censuaria riguarderanno:**
 - ✓ numero e caratteristiche delle popolazioni speciali al 2021 (entro la fine del 2022)
 - ✓ le abitazioni occupate e non occupate al 2019 (entro la fine del 2022)
 - ✓ dati sub-comunali riferiti al 2021 (per sezioni di censimento) per sesso, età, cittadinanza, condizione professionale e grado di istruzione (entro il primo semestre 2023)
 - ✓ tipologia familiari al 2021 (entro il 2023)
 - ✓ spostamenti pendolari (entro al fine del 2023)
- **Arricchire l'indagine da lista con ulteriori quesiti di interesse demografico e sociale per alcuni gruppi di popolazione:**
 - ✓ Sulle persone che vivono sole
 - ✓ Le persone che vivono da sole ma hanno relazioni di coppia (i cosiddetti *Living Apart Together*)
 - ✓ Utilizzo di Internet
 - ✓ Sicurezza della zona in cui si vive
 - ✓ Soddisfazione per la vita
 - ✓ Smart working
 - ✓ Rete informale di sostegno.



GRAZIE

PER

L'ATTENZIONE